

Forlì

CORONAVIRUS: L'EMERGENZA

Compie 100 anni, dall'ospedale le arrivano gli auguri della sorella malata di Covid

Olga e Adalgisa sono molto legate, ma la prima è ricoverata in ospedale e quindi è saltata la festa in famiglia. Ci hanno pensato figli e nipoti a portare il messaggio alla centenaria

FORLÌ

SOFIA FERRANTI

Olga e Adalgisa Prati sono sorelle e sono legatissime da sempre. Si sentono al telefono e si vedono nelle occasioni speciali. E ieri c'era un'occasione davvero speciale da festeggiare: i 100 anni di Adalgisa. Ma la festa in famiglia questa volta non si può fare, perché si è messo di mezzo il Coronavirus. Olga infatti è ricoverata in ospedale dal giorno prima di Pasqua e il suo unico pensiero in questo giorno speciale è per la sorella. Così ha chiesto a figlie e nipoti di portare i suoi auguri alla centenaria perché «è un giorno importante, è la sua festa».

«Adalgisa, la sorella della mia nonna compie 100 anni oggi (ieri, ndr) - racconta la nipote Gessica Farolfi -, la nonna Olga (83 anni) purtroppo è ricoverata a Forlì in ospedale con il Covid e quindi non può vedere la sorella. È stata male la vigilia di Pasqua ed è stata subito ricoverata. Le sue condizioni erano serie, prima è stata ricoverata al Bufalini di Cesena, poi è migliorata e l'hanno trasferita a Forlì». Gessica di professione fa l'infermiera e



Olga (a sinistra) in una foto insieme alla sorella Adalgisa Prati che ieri ha compiuto 100 anni

quindi tiene i contatti con i medici e con i colleghi per aggiornare la famiglia sulle condizioni della nonna. «Per fortuna ogni tanto le infermiere ci fanno fare una videochiamata, in questi giorni il pensiero di nonna Olga è solo per la sorella: "mi raccomando il 27 è il compleanno dell'Adalgisa devo farle assolutamente gli auguri. Non posso muovermi, dovrete dirglielo che le faccio gli auguri". Quindi l'abbiamo chiamata a turno per farle gli auguri anche da parte di nonna. E poi le porteremo il giornale, sarà contenta di sicuro».

«Sono davvero molto legate, si chiamano e sono sempre in contatto - prosegue Gessica -. A volte Adalgisa veniva a Meldola dalla nonna, poi con l'età che avanzava non riuscivano più a vedersi spesso, ma la festa di compleanno cercavano era un'occasione per stare insieme. Purtroppo do-

vremo rimandare la festa, Olga dovrà restare ancora un po' in ospedale, ma sta meglio. Adalgisa chiede di lei e come tutti noi è preoccupata. Il giorno in cui nonna si è sentita male abbiamo avuto paura, faceva fatica a respirare era in affanno, ci siamo precipitati da lei vista la situazione, ci siamo bardati tutti perché sapevamo che poteva essere Covid. Abbiamo chiamato l'ambulanza, nonna aveva già un quadro clinico un po' complesso, hanno fatto tutti gli accertamenti e anche il tampone, ed è risultata positiva al Coronavirus. Quando l'hanno portata via in ambulanza, sapevamo che non l'avremmo rivista per un po' di tempo. Lei ora è tranquilla, si sta facendo un sacco di forza, la chiamiamo un po' a turno per farle compagnia. Ma è lei che si preoccupa per noi, speriamo che torni a casa presto».

Donazioni della Lilt all'Ausl Romagna

FORLÌ

La Lilt sezione di Forlì Cesena ha deciso di rimanere al fianco degli operatori sanitari attraverso due importanti donazioni: la fornitura di visiere protettive per poter svolgere in sicurezza le visite che ogni giorno vengono eseguite a Forlì dal personale dell'Unità Operativa di Prevenzione Oncologica e l'acquisto di saturimetri per una diagnosi precisa e tempestiva, per i nuclei di cure primarie della provincia. Inoltre, in occasione della tradizionale campagna nazionale Settimana della prevenzione oncologica che ha visto impegnata la



Ragazzini, Montalti e Falcini

Lilt nella distribuzione dell'olio extravergine d'oliva, per aiutare le famiglie in difficoltà, tutte le bottiglie destinate alla vendita sono state donate alle Caritas.

« Prima di Pasqua nonna Olga è stata male ed è risultata positiva al Covid. Ora per fortuna sta meglio»

« In questi giorni il suo pensiero era per Adalgisa. Voleva farle assolutamente gli auguri in un giorno importante»

Baby sitter, disponibile un elenco selezionato

FORLÌ

«Abbiamo intenzione di potenziare il progetto dedicato ad agevolare tempi di vita e di lavoro delle famiglie forlivesi, implementando l'elenco di Baby Sitter per continuare ad offrire un servizio in grado di rispondere alle richieste di tutti quei genitori che già lavorano o a breve riprenderanno la propria attività». A dirlo è l'assessora al Welfare, Rosaria Tassinari. «La situazione in questi mesi è fortemente cambiata -

spiega l'assessora -. Ci sono nonne e nonni che prima si occupavano dei nipoti e ora devono essere protetti; ci sono servizi educativi (scuole ma anche centri estivi) al momento non fruibili e ci sono bambine e bambini a casa, di cui è necessario prendersi cura. Il progetto Famiglie & Baby Sitter, rivolto alle famiglie residenti nel comune di Forlì e nei comuni del comprensorio forlivese, agevola l'incontro tra domanda e offerta di servizio di baby sitter. Le baby sitter presenti nell'elenco sono

selezionate attraverso colloqui che individuano competenze, esperienze e disponibilità».

Come funziona il servizio? Le famiglie interessate possono rivolgersi, gratuitamente e senza impegno, al Centro per le Famiglie del Comune di Forlì per compilare la richiesta su specifico modulo, indicando le loro esigenze; successivamente vengono forniti i nominativi delle baby sitter più rispondenti alla richiesta, di norma, entro una settimana (fatta salva la disponibilità di baby sit-

ter rispondenti alle esigenze espresse dalle famiglie). Il servizio di mediazione tra domanda e offerta è gratuito. Il rapporto di lavoro è gestito in piena autonomia fra le parti interessate.

Nel rispetto delle normative vigenti è possibile contattare il Centro per le Famiglie con le seguenti modalità: E-mail: centrofamiglie@comune.forli.fc.it - Telefono 0543 712667 lunedì - mercoledì - venerdì dalle 9 alle 13; martedì e giovedì dalle 15 alle 18.



Un bimbo gioca con la baby sitter